

In risposta alle numerose richieste di chiarimenti in merito alla presunta possibilità di partecipazione alla procedura riservata solo ai concorrenti che abbiamo effettuato un servizio nei confronti di un teatro, si precisa che il requisito di cui all'art. **III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste** del Bando: *“aver effettuato negli ultimi tre anni, con riferimento alla data di pubblicazione del presente bando2 , LOTTO 1: un servizio analogo di custodia di edifici che comprenda un immobile di **interesse storico-artistico** della durata non inferiore ad un anno e per un importo non inferiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomilavirgolazerozero) oltre IVA concluso con buon esito; LOTTO 2: un servizio analogo di pulizia di edifici che comprenda un immobile di **interesse storico-artistico** della durata non inferiore ad un anno e per un importo non inferiore a Euro 300.000,00 (trecentomilavirgolazerozero) oltre IVA concluso con buon esito”*, non fa alcuna menzione ai Teatri, ma si riferisce genericamente a qualunque tipo di immobile purché sia sottoposto a vincolo da parte della Soprintendenza ovvero sia sottoposto alla disciplina del Codice dei beni culturali ai sensi del Decreto legislativo, 22/01/2004 n° 42¹.

A tal proposito si invitano gli operatori economici a visitare il sito della Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia <http://www.sbap-ba.beniculturali.it/index.php?it/98/vincoli>

¹ Gli immobili dichiarati dal Ministero per i Beni e le Attività culturali " di particolare interesse storico ed artistico " fanno parte dei beni culturali: la loro tutela, protezione e conservazione è normata dal D.Lgs.n.42/2004 "Codice dei Beni Culturali" che ha di fatto assorbito le precedenti disposizioni contenute nella Legge n.1089/1939 e nel D.Lgs.n.490/1999.

Il riconoscimento dell'interesse storico-artistico si concretizza nell'imposizione di un vincolo diretto sull'immobile , che la Soprintenza notifica al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del fabbricato (articoli 13-14-15 del D.Lgs.42/2004).